

INPS SERVIZI SPA

DELIBERAZIONE n. 33

Oggetto: costituzione e procedura di nomina del nuovo Organismo di Vigilanza

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 4 agosto 2022

- visto l'art. 5bis del decreto-legge 101/2019, convertito con modificazioni dalla legge 128/2019, che dispone l'internalizzazione dei servizi informativi e dispositivi da erogare in favore dell'utenza INPS, affidando il servizio di contact center multicanale alla Società Italia Previdenza SpA Sispi in aggiunta alle attività che già svolge, nonché, prevedendo a questo scopo, la modificazione dell'oggetto sociale, dell'atto costitutivo, dello statuto e della denominazione della società in INPS Servizi SpA;
- vista la deliberazione dell'11 giugno 2021 con la quale l'Assemblea straordinaria dei soci di Italia Previdenza SpA Sispi ha approvato le modifiche dell'oggetto sociale, dell'atto costitutivo, dello statuto e della denominazione sociale della Società stessa disposte dal Consiglio di amministrazione dell'INPS con deliberazione n. 64 del 5 maggio 2021;
- vista la deliberazione dell'11 giugno 2021 con la quale l'Assemblea ordinaria dei soci ha nominato quale Organo Amministrativo un Consiglio di Amministrazione, per la durata di tre esercizi che scadrà alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica (2023), composto da tre membri nelle persone di:
 - Prof. Avv. Mario Esposito - Presidente;
 - Dott.ssa Giulia De Martino - Componente;
 - Dott. Maurizio Manente – Componente.
- visto il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante il Testo unico in materia di società partecipate;

- visto l'art. 22 dello Statuto sociale, in base al quale il Consiglio di Amministrazione, in coerenza con gli atti di indirizzo formulati dal Socio nell'ambito del c.d. "controllo analogo", può avvalersi di un Direttore Generale, al quale spetta la gestione tecnico-operativa della Società in esecuzione delle direttive del Consiglio di Amministrazione;
- viste le modifiche apportate dal decreto legislativo n. 97/2016 alla legge n. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione che, nella nuova formulazione, all'art. 1, comma 8 bis, attribuisce ulteriori funzioni all'Organismo di Vigilanza;
- visto il Decreto legislativo 8.6.2001 n. 231 e s.m. e i. in base al quale la Società Italia Previdenza ha elaborato il Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOG) approvato dal Consiglio di amministrazione in data 26 novembre 2014, successivamente aggiornato con determinazione dell'Amministratore Unico di Italia Previdenza n. 3 dell'11 febbraio 2018 e n. 2 del 19 febbraio 2021;
- vista la deliberazione del 24 settembre 2021 n. 17 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha disposto di nominare Organismo di Vigilanza di INPS Servizi l'avvocato Maurizio Bortolotto, nato a Torino il 3 maggio 1973 ed ivi residente, in esito ad una procedura comparativa delle candidature pervenute a seguito di un avviso di sollecitazione pubblicato sul sito web della società il 5 agosto 2021 e con scadenza il 6 settembre 2021;
- considerato che l'incarico assegnato scade il prossimo 21 ottobre 2022, rinnovabile per il tempo strettamente necessario all'individuazione del nuovo Organismo di Vigilanza;
- visto il Piano industriale di INPS Servizi SpA 2022-2025, approvato con deliberazione n. 12 del 15 aprile 2022;
- considerato che la composizione monocratica dell'Organismo non appare idonea a garantire le funzioni di vigilanza, essendo necessarie competenze multidisciplinari in ragione dell'elevato livello di complessità organizzativa ed operativa che si appresta a raggiungere la società;
- rilevata l'opportunità che l'organismo di vigilanza sia ricostituito su base collegiale coinvolgendo figure professionali con competenze diversificate e specializzate soprattutto in ambito penale, di risk management, di organizzazione aziendale nonché in materia di prevenzione della corruzione tenuto conto che tra i compiti dell'organismo vi sono la vigilanza sulla corretta applicazione del modello organizzativo, l'analisi dei flussi informativi da parte dei soggetti destinatari dei protocolli di prevenzione previsti dal Modello di organizzazione;
- vista la determinazione n. 8 del 4 aprile 2019 con la quale l'Amministratore unico di Italia Previdenza ha disposto di individuare nell'Organismo di Vigilanza il soggetto avente funzioni analoghe a quelle svolte dagli Organismi Indipendenti di Valutazione in materia di prevenzione della corruzione della trasparenza e previste dalla legge 190/2012 e dalla Determinazione Anac n. 1134 dell'8 novembre 2017;
- valutato che, in questa fase di avvio del nuovo assetto organizzativo della Società, non ci siano ancora le condizioni per coinvolgere figure professionali interne al fine di costituire un organo a composizione mista caratterizzata da soggetti interni ed esterni che, in prospettiva, potrebbe rivelarsi la più efficace in relazione ai compiti ed alle finalità dell'organismo stesso;
- ritenuto opportuno, per quanto sopra, che il nuovo organismo di vigilanza, da costituirsi su base collegiale, nella prima fase sia composto da soggetti esterni;
- ravvisata l'esigenza che l'incarico da attribuire al nuovo organismo abbia durata triennale;

- considerato che, in ragione del livello di complessità operativa ed organizzativa che di qui a breve caratterizzeranno la Società, risulta adeguato un compenso complessivo annuo pari a 40.000 euro (per un ammontare pari a 120.000 euro nel triennio) da ripartirsi nelle seguenti misure:

- o 16.000 euro al presidente;
- o 12.000 euro ciascuno agli altri componenti;

- visto l'articolo 6, comma 1, del d.lgs. 231/2001 che prevede che l'Organismo di vigilanza è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo per l'esercizio della funzione ;

- rilevato che una dotazione di risorse finanziarie pari a 15.000 euro annui possa assicurare i poteri di iniziativa e controllo connessi per l'esercizio della funzione della funzione dell'organismo;

- tenuto conto che nel budget 2022, approvato con il Piano Industriale di INPS Servizi 2022-2025, la copertura dei costi è assicurata in parte dallo stanziamento relativo alla voce "Organismo di Vigilanza" e per la rimanente parte dallo stanziamento relativo alla voce "costi generali";

- considerato che, in occasione della procedura di valutazione comparativa in esito alla quale fu individuato l'avvocato Bortolotto come figura idonea a svolgere la funzione di Organismo di Vigilanza per il periodo 22 ottobre 2021- 21 ottobre 2022, furono raccolte 14 candidature da parte di professionisti con competenze ed esperienze maturate in materia di d.lgs. 231/2001;

- ritenuto opportuno verificare la possibilità di poter individuare i componenti del costituendo organismo di vigilanza di natura collegiale tra i candidati che hanno risposto all'avviso di sollecitazione pubblicato sul sito web della società il 5 agosto 2021 e con scadenza il 6 settembre 2021;

- ravvista l'esigenza di costituire una commissione di valutazione delle candidature pervenute composta da dirigenti della struttura;

- su proposta del direttore generale,

DELIBERA

1. che il nuovo Organismo di Vigilanza , che subentrerà all'attuale in scadenza il prossimo 21 ottobre 2022, sia costituito da tre componenti di cui uno con funzioni di Presidente;

2. che le figure professionali che dovranno formare il nuovo Organismo dovranno possedere competenze diversificate e specializzate soprattutto in ambito penale, di risk management, di organizzazione aziendale nonché in materia di prevenzione della corruzione;

3. di stabilire la durata degli incarichi fino al 21 ottobre 2025, rinnovabile per il tempo strettamente necessario all'individuazione del nuovo Organismo di Vigilanza.

4. di stabilire un compenso complessivo annuo pari a 40.000 euro (per un ammontare pari a 120.000 euro nel triennio) da ripartirsi nelle seguenti misure:

- o 16.000 euro al presidente;
- o 12.000 euro ciascuno agli altri due componenti;

5. di stanziare una dotazione finanziaria di 15.000 euro annui per le eventuali spese necessarie all'Organismo per l'espletamento delle sue funzioni;

- di costituire una commissione di valutazione delle candidature composta:

- dal dottor Gino Angiolillo, dirigente dell'Unità organizzativa Risorse Umane - presidente;
- dalla dottoressa Laura Aglione, dirigente dell'Unità organizzativa Servizi del Contact Center Multicanale - componente;
- dal dottor Gabriele Ruggeri, dirigente dell'Unità organizzativa Amministrazione, Finanza, Controllo e Affari Generali - componente;

6. che per l'individuazione delle figure professionali alle quali attribuire l'incarico di componenti dell'Organismo si valuteranno, prioritariamente, le candidature pervenute in occasione della selezione effettuata lo scorso anno per individuare la figura che attualmente svolge la funzione e che, in caso di esito negativo o parzialmente positivo, si ricorrerà ad una nuova procedura selettiva basata sulla valutazione comparativa di candidature di esperti da sollecitare con un nuovo avviso pubblico.

IL PRESIDENTE

Prof. Mario Esposito

